



STUDIO TECNICO

GEOMETRA CASELLA GIUSEPPE

Piazza della Vittoria n. 4/D

26865 SAN ROCCO AL PORTO (LO)

Tel. e Fax 0377/456135

P.IVA 02965630961

Iscrizione albo geometri Lodi n° 404

Albo dei Consul. Tecnici Tribunale di Lodi n.104/2012

geocasella@gmail.com pec: giuseppe.casella@geopec.it



COMUNE DI SANTO STEFANO LODIGIANO

PROVINCIA DI LODI



AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE

PROGETTO PRELIMINARE

PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE D.M. 14 Gennaio 2008

PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE Art. 93. D.Lgs. n. 163/2006

s.m.e.i - Art. 38 D.P.R. 207/2010

PREMESSA

Principi fondamentali

I principi fondamentali dell'istituzione dell'organizzazione degli interventi di manutenzione sono i seguenti :

1. Conservare il patrimonio per l'intera vita utile
2. Garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale
3. Effettuare le operazioni di manutenzione con la massima economicità

Obiettivi

Gli obiettivi da mantenere nell'intera organizzazione degli interventi di manutenzione sono:

- 1 . Selezione delle politiche di manutenzione più idonee
2. Dimensionamento delle risorse di mezzi, uomini e materiali per attuare le politiche selezionate nel rispetto dei vincoli tecnici ed economici e di sicurezza.

Riferimenti normativi : Art.. 40 DPR 554/99

Art. 93 D.L.g.s. n 163/2006 s.m.e.i.

D.M. 14 Gennaio 2008-

N.T.C. 10.1 UNI 10224 - principi fondamentali della funzione manutenzione

UNI 10144 - classificazione dei servizi di manutenzione

UNI 10145 - definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizio di manutenzione

UNI 10146 - criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione

UNI 10147 - manutenzione terminologia

UNI 10148 - gestione di un contratto di manutenzione

UNI 10366 - criteri di progettazione della manutenzione

UNI 10388 - indici di manutenzione

UNI 9994 - apparecchiature per estinzione incendi - estintori incendio - manutenzione

DM 37/08 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

Definizioni

Per manutenzione si intende il complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio o di un impianto.

Per funzionalità si intende l'idoneità dell'opera ad adempiere alle sue funzioni ossia a fornire le prestazioni previste.

Per efficienza si intende invece l'idoneità dell'opera a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto il profilo dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno

ed interno. -MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA': è quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento. -MANUTENZIONE PREVENTIVA: è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti. -MANUTENZIONE PROGRAMMATA: Rappresenta quella forma di manutenzione preventiva attraverso la quale vengono eseguiti interventi e controlli periodici sull'opera secondo un programma prestabilito. La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti od in collaborazione con il servizio di manutenzione.

- ORDINARIA è la manutenzione che si attua in luogo con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità che richiedano l'impiego esclusivo di minuteria, di materiali di consumo e di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto. valore espressamente previste (ad esempio fusibili, guarnizioni, ecc....).

– STRAORDINARIA rappresenta il tipo di manutenzione che richiede mezzi o interventi di una certa entità (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento) oppure attrezzature o strumentazioni particolari per le quali sia richiesta una predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc...). Può comportare riparazioni o revisioni di parti dell'opera o la sostituzione integrale di apparecchi e materiali quando non siano possibili o convenienti le riparazioni. Il Fascicolo viene predisposto in fase di progettazione dal CSP (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione in collaborazione con i progettisti dell'opera) e dovrà essere quindi completato ed eventualmente integrato dal CSE (Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con i costruttori delle opere, la Direzione Lavori ed il Committente) secondo le indicazioni riportate nel presente documento. Deve quindi essere infine ricordato, con successivamente alla consegna del presente documento alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo informativo. Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera. Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute

Anagrafica del cantiere***Cantiere***

- ♦ Nome: CIMITERO SANTO STEFANO LODIGIANO
- ♦ Indirizzo: VIA COMUNALE – SP 145
- ♦ Comune: SANTO STEFANO LODIGIANO
- ♦ Provincia: LODI
- ♦ Descrizione dell'opera: Ampliamento del cimitero comunale

Soggetti coinvolti**Progettisti*****Progettista Architettonico***

- ♦ Ditta/Persona fisica: Geom. Casella Giuseppe
- ♦ Indirizzo: Piazza della Vittoria n° 4/D – San Rocco al Porto (LO)

Progettista Strutturale

- ♦ Ditta/Persona fisica: da definire
- ♦ Indirizzo:

Imprese esecutrici***Impresa Edile***

- ♦ Indirizzo: da definire

Impresa Scavi

- ♦ Indirizzo: da definire

Impresa idraulica

- ♦ Indirizzo: non necessaria

Impresa pittori

- ♦ Indirizzo: da definire

Impresa elettricisti

- ♦ Indirizzo: da definire

Impresa lattoneria

- ♦ Indirizzo: da definire

Generalità

Il Fascicolo informativo dell'opera è l'elaborazione di una analisi dei possibili rischi e misure preventive delle singole attività manutentive realizzata attraverso una serie di 11 punti critici che si ripetono e sui quali il CSP effettuerà una riflessione per ogni tipo di lavoro da svolgere in fase manutentiva. Gli 11 punti critici analizzati dal CSP per le varie attività manutentive sono i seguenti:

- POSSIBILITA' DI ACCESSO AI POSTI DI LAVORO: privilegiando accessi definitivi integrati all'edificio tra le parti normalmente accessibili e i piani di lavoro. Passerelle, scale, scale estensibili o smontabili potranno essere messe a disposizione delle maestranze. Nel Fascicolo bisognerà comunque descrivere il loro posizionamento e le loro caratteristiche (costituzione, dimensionamento, sforzi e carichi ammissibili,)

- POSSIBILITA' DI PROTEZIONE DEI POSTI DI LAVORO: ovvero le protezioni contro le cadute dall'alto delle persone e le cadute di oggetti permettendo quindi movimenti sicuri agli operatori durante il lavoro. Il loro posizionamento deve permettere di raggiungere facilmente tutti i punti di intervento o gli organi di manovra senza l'adozione di posture costringenti (troppo inclinati, braccia distese troppo in alto, in ginocchio o rannicchiati, con eccessiva torsione del busto, ecc....).

- POSSIBILITA' DI ANCORAGGI DELLE PROTEZIONI COLLETTIVE: tali da permettere agli operatori di agganciare dei piani di lavoro, delle protezioni collettive, delle superfici di raccolta, ecc... Il Fascicolo preciserà la natura di questi agganci, la loro concezione, il posizionamento, gli sforzi e carichi ammessi, la data di messa in opera.

- POSSIBILITA' DI ANCORAGGIO DELLE PROTEZIONI INDIVIDUALI: tali da permettere l'aggancio di una protezione individuale contro le cadute dall'alto. Punti fissi o lineari devono poter essere raggiunti da un accesso sicuro. Il Fascicolo preciserà la natura di questi agganci, la loro concezione, il posizionamento, gli sforzi e carichi ammessi, la data di messa in opera.

- POSSIBILITA' DI MOVIMENTAZIONE COMPONENTI: conviene valutare i pesi di ciò che deve essere oggetto di manutenzione futura e prevedere degli apparecchi o degli accessori di sollevamento adeguati, in modo da alleviare lo sforzo fisico degli operatori. Il Fascicolo preciserà il posizionamento, gli sforzi e i carichi ammessi dagli apparecchi o punti di ancoraggio.

- POSSIBILITA' DI ALIMENTAZIONE - ENERGIA - ILLUMINAZIONE: il Fascicolo descrive i mezzi integrati all'immobile che permettono di assicurare un livello di illuminazione compatibile con le esigenze degli obiettivi che si vogliono raggiungere, o più semplicemente di avere la possibilità di collegamenti a spina.

- POSSIBILITA' DI APPROVVIGIONAMENTI MATERIALI-MACCHINE: gli interventi necessitano talvolta di liberare o posizionare il posto con materiale che può essere pesante e ingombrante. Questo verrà fatto in condizioni favorevoli se le manovre sono state previste fin dalla concezione dell'opera. Il Fascicolo preciserà le misure previste per questo, i passaggi, la resistenza dei pavimenti, riserve, eventuali descrizioni di parti che debbano essere demolite per facilitare gli approvvigionamenti, ecc. Non dimenticare gli aspetti legati alle energie necessarie agli interventi (punti di alimentazione, caratteristiche della rete, livello di protezione,...).

- PRESENZA DI PRODOTTI PERICOLOSI: il Fascicolo informa sui rischi e le misure di prevenzione collettive e/o individuali disponibili in loco o che devono essere attivate dalle imprese operanti. Le schede sui dati di sicurezza dei prodotti pericolosi utilizzati devono risultare nel Fascicolo.

- POSSIBILITA' DI INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI: la coesistenza di terzi con una o più imprese in attività pone dei problemi di sicurezza nei confronti dei terzi stessi. Essere a conoscenza di questo problema fin dalle fasi iniziali della concezione può permettere di evitare dei grandi fastidi. Il Fascicolo attirerà l'attenzione su questo aspetto e potrà anche definire regole di intervento o mezzi da mettere in opera.

- MODALITA' OPERATIVE DI INTERVENTO: ciascuno dei punti sopra descritti può essere concatenato in un ordine ben preciso che è obbligatorio comunicare a chi interviene. Il Fascicolo precisa, se possibile illustrandolo con schemi le differenti modalità operative per ciascun intervento.

- ALTRO: punto residuale per eventuali specificità che non rientrassero nei punti precedenti.

Se durante i lavori di costruzione verranno messe in servizio delle misure preventive non considerate in fase progettuale, per le future manutenzioni dell'opera, il CSE dovrà aggiornare tempestivamente il relativo quadro informativo dei punti critici per una maggiore precisione del fascicolo tecnico.

Ove nell'elencazione delle attività manutentive non sono riportate le misure preventive in servizio o ausiliarie significa che non sono state previste e che pertanto le imprese/lavoratori che effettueranno dette manutenzioni dovranno provvedere ad allestire/approntare tutte le misure di sicurezza richieste dalla legislazione e dalla normativa vigente in base ai rischi evidenziati e riscontrabili.

A - Misure preventive

Manutenzione alla copertura

1 - Ispezione e pulizia manto di copertura: controllo a vista.

CARATTERISTICHE

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- scivolamento in piano,

INFORMAZIONI

La copertura è costituita da tegole e realizzato con solaio in latero-cemento il tutto poggiante su muratura portante perimetrale. La copertura è pertanto praticabile, senza rischi di sprofondamento; è però necessario fare attenzione alla rottura delle tegole che resistono a carichi concentrati. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di usare la massima cautela nel camminamento sulle tegole, appoggiando sempre il piede su due tegole sottostanti.

Gli addetti potranno ancorarsi con le cinture di sicurezza utilizzando il dispositivo anticaduta formato da anelli di ancoraggio classe A2 installato sulla copertura, creando così un camminamento sicuro.

Il controllo a vista è possibile effettuarlo da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un'abitazione è possibile reperire corrente elettrica all'interno dell'abitazione. Le prese più vicine sono collocate all'ingresso
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L'approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall'esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall'incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai provati

DPI

Scarpe anti infortunistiche

2 - Controllo tenuta impermeabilizzazione - piccola manutenzione con sistemazione o sostituzione coppi.**CARATTERISTICHE**

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- rottura di coppi

INFORMAZIONI

La copertura è costituita da tegole e realizzato con solaio in latero-cemento il tutto poggiante su muratura portante perimetrale. La copertura è pertanto praticabile, senza rischi di sprofondamento; è però necessario fare attenzione alla rottura delle tegole che resistono a carichi concentrati. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di usare la massima cautela nel camminamento sulle tegole, appoggiando sempre il piede su due tegole sottostanti.

Gli addetti potranno ancorarsi con le cinture di sicurezza utilizzando il dispositivo anticaduta formato da anelli di ancoraggio classe A2 installato sulla copertura, creando così un camminamento sicuro.

Il controllo a vista è possibile effettuarlo da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un'abitazione è possibile reperire corrente elettrica all'interno dell'abitazione. Le prese più vicine sono collocate all'ingresso
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L'approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall'esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall'incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai provati

DPI

Cintura di sicurezza – Scarpe antinfortunistiche - Guanti – Elmetto – Cestello

3 - Ripassatura completa manto di copertura con sostituzione coppi (eventuale sostituzione barriera al vapore e eventuale sostituzione isolamento termico)

CARATTERISTICHE

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- rottura di coppi

INFORMAZIONI

La copertura è costituita da tegole e realizzato con solaio in latero-cemento il tutto poggiante su muratura portante perimetrale. La copertura è pertanto praticabile, senza rischi di sprofondamento; è però necessario fare attenzione alla rottura delle tegole che resistono a carichi concentrati. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di usare la massima cautela nel camminamento sulle tegole, appoggiando sempre il piede su due tegole sottostanti.

Gli addetti potranno ancorarsi con le cinture di sicurezza utilizzando il dispositivo anticaduta formato da anelli di ancoraggio classe A2 installato sulla copertura, creando così un camminamento sicuro.

Il controllo a vista è possibile effettuarlo da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un'abitazione è possibile reperire corrente elettrica all'interno dell'abitazione. Le prese più vicine sono collocate all'ingresso
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L'approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall'esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall'incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai provati

DPI

Cintura di sicurezza – Scarpe antinfortunistiche - Guanti – Elmetto – Ponteggio perimetrale

Manutenzione elementi complementari copertura**1 - Manutenzione lattoneria: pulizia grondaie e pozzetti****CARATTERISTICHE****♦ Caratteristica operatori**

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- rottura di coppi;

INFORMAZIONI

La copertura è costituita da tegole e realizzato con solaio in latero-cemento il tutto poggiante su muratura portante perimetrale. La copertura è pertanto praticabile, senza rischi di sprofondamento; è però necessario fare attenzione alla rottura delle tegole che resistono a carichi concentrati. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di usare la massima cautela nel camminamento sulle tegole, appoggiando sempre il piede su due tegole sottostanti.

Gli addetti potranno ancorarsi con le cinture di sicurezza utilizzando il dispositivo anticaduta formato da anelli di ancoraggio classe A2 installato sulla copertura, creando così un camminamento sicuro.

Il controllo a vista è possibile effettuarlo da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un’abitazione è possibile reperire corrente elettrica all'interno dell'abitazione. Le prese più vicine sono collocate nel sogg./cucina e nella camera da letto.
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L’approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall'esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall'incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Cintura di sicurezza – Scarpe antinfortunistiche - Guanti – Elmetto – Cestello - Ponteggio perimetrale

2 - Manutenzione lattoneria: sostituzione grondaie e pluviali**CARATTERISTICHE**

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- rottura di coppi.

INFORMAZIONI

La copertura è costituita da tegole e realizzato con solaio in latero-cemento il tutto poggiante su muratura portante perimetrale. La copertura è pertanto praticabile, senza rischi di sprofondamento; è però necessario fare attenzione alla rottura delle tegole che resistono a carichi concentrati. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di usare la massima cautela nel camminamento sulle tegole, appoggiando sempre il piede su due tegole sottostanti.

Gli addetti potranno ancorarsi con le cinture di sicurezza utilizzando il dispositivo anticaduta formato da anelli di ancoraggio classe A2 installato sulla copertura, creando così un camminamento sicuro.

Il controllo a vista è possibile effettuarlo da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un'abitazione è possibile reperire corrente elettrica all'interno dell'abitazione. Le prese più vicine sono collocate nel soggiorno/cucina e nella camera da letto.
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L'approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall'esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall'incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Cintura di sicurezza – Scarpe antinfortunistiche - Guanti – Elmetto – Cestello - Ponteggio perimetrale

Manutenzione alle facciate perimetrali esterne

1 - Controllo a vista delle pareti esterne e dei singoli elementi

CARATTERISTICHE

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- scivolamento in piano

INFORMAZIONI

Il controllo a vista è possibile effettuarlo da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un’abitazione è possibile reperire corrente elettrica all’interno dell’abitazione. Le prese più vicine sono collocate all’ingresso
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L’approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall’esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall’incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Scarpe anti infortunistiche

2 - Ritocchi e piccole riprese di intonaco, con riparazione di mattoni in laterizio.

CARATTERISTICHE

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- polveri e schizzi;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.

INFORMAZIONI

L'intonaco delle facciate perimetrali esterne è composto da una tradizionale miscela di inerti e leganti, applicato alle facciate in più strati. In ogni caso le facciate non presentano aggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie che devono essere comunque realizzati rispettando i requisiti richiesti.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un'abitazione è possibile reperire corrente elettrica all'interno dell'abitazione. Le prese più vicine sono collocate nel soggiorno/cucina e nella camera da letto.
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L'approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall'esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall'incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Scarpe antinfortunistiche - Guanti – Elmetto – Cestello – Ponteggio perimetrale

3 - Rifacimento completo dell'intonaco delle pareti perimetrali esterne**CARATTERISTICHE**

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- polveri e schizzi;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.

INFORMAZIONI

L'intonaco delle facciate perimetrali esterne è composto da una tradizionale miscela di inerti e leganti, applicato alle facciate in più strati. In ogni caso le facciate non presentano aggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie che devono essere comunque realizzati rispettando i requisiti richiesti. Le gronde sono in C.A..

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un'abitazione è possibile reperire corrente elettrica all'interno dell'abitazione. Le prese più vicine sono collocate nel soggiorno/cucina e nella camera da letto.
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L'approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall'esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall'incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Scarpe antinfortunistiche - Guanti – Elmetto – Cestello – Ponteggio perimetrale

4 - Ritinteggiatura delle pareti esterne.

CARATTERISTICHE

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- polveri e schizzi;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.

INFORMAZIONI

La tinteggiatura esterna è eseguita con idropittura acrisiliconica, su intonaco civile nuovo, a due strati, previa stesura di una mano di appretto isolante pigmentato.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un'abitazione è possibile reperire corrente elettrica all'interno dell'abitazione. Le prese più vicine sono collocate nel soggiorno/cucina e nella camera da letto.
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L'approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall'esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall'incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Scarpe antinfortunistiche - Guanti – Elmetto – Cestello – Ponteggio perimetrale

Manutenzione di elementi complementari alle facciate perimetrali esterne

1 - Manutenzione ferramenta

CARATTERISTICHE

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- urti e colpi;
- piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi;
- scivolamento in piano;
- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- rischi dorso lombari.

INFORMAZIONI

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un'abitazione è possibile reperire corrente elettrica all'interno dell'abitazione. Le prese più vicine sono collocate nel soggiorno/cucina e nella camera da letto.
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L'approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall'esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall'incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Scarpe antinfortunistiche - Guanti – Elmetto – Cestello – Ponteggio perimetrale

Manutenzione delle parti interne

1 - Controllo a vista delle pareti interne (intonaco , rivestimento) e dei singoli elementi (zoccolatura, peducci, nicchie, riquadrature«)

CARATTERISTICHE

- | | |
|-----------------------------------|--|
| ♦ Caratteristica operatori | L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente. |
|-----------------------------------|--|

RISCHI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano.

INFORMAZIONI

Il controllo a vista è possibile effettuarlo da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un’abitazione è possibile reperire corrente elettrica all’interno dell’abitazione. Le prese più vicine sono collocate nel soggiorno/cucina e nella camera da letto.
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L’approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall’esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall’incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Scarpe antinfortunistiche - Guanti

2 - Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi.

CARATTERISTICHE

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- caduta dall'alto di persone e materiali per lavori in quota;
- scivolamento in piano;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi
- abrasione e schiacciamento alle mani
- polvere e schizzi per pulizia pareti.

INFORMAZIONI

L'intonaco delle pareti interne è composto da più strati a piano perfetto con staggia e frattazzo, formazione di mazzette, strombature, spallature, spigolature di angoli e rientranze, in malta di calce idraulica e cemento (malta bastarda) su pareti interne e soffitti (sp. cm. 1,5÷2).

Le facciate non presentano oggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisoriale.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un’abitazione è possibile reperire corrente elettrica all’interno dell’abitazione. Le prese più vicine sono collocate nel soggiorno/cucina e nella camera da letto.
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L’approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall’esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall’incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Scarpe antinfortunistiche - Guanti - Elmetto - Trabattello

3 - Ritinteggiatura delle pareti interne (intonaco) e dei singoli elementi.

CARATTERISTICHE

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- caduta dall'alto di persone e materiali per lavori in quota;
- scivolamento in piano;
- schizzi agli occhi
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.

INFORMAZIONI

La tinteggiatura alle pareti è stata eseguita con colori a tempera, a calce e con silicati, con più mani del prodotto. Le facciate non presentano aggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un’abitazione è possibile reperire corrente elettrica all’interno dell’abitazione. Le prese più vicine sono collocate nel soggiorno/cucina e nella camera da letto.
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L’approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall’esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall’incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Scarpe antinfortunistiche - Guanti - Elmetto - Trabattello

Manutenzione pavimenti

CARATTERISTICHE

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

RISCHI

- scivolamento in piano;
- rischi dorso lombari per postura
- contatto/inalazione con prodotti pericolosi

INFORMAZIONI

La pavimentazione interna è eseguita in alcune parti con listelli di parquet, poste in opera con collante, compreso la levigatura e la lucidatura e il sottofondo.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un’abitazione è possibile reperire corrente elettrica all’interno dell’abitazione. Le prese più vicine sono collocate nel soggiorno/cucina e nella camera da letto.
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L’approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall’esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall’incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Scarpe antinfortunistiche - Guanti -

Manutenzione alle parti esterne dell'edificio

1 - Manutenzione fognature: pulizia pozzetti e caditoie.

CARATTERISTICHE

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere iscritta all'albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti in riferimento al DM. 21 giugno 1991 n. 324.

RISCHI

- scivolamento e caduta in piano;
- urti e colpi;
- inalazione prodotti nocivi;
- schiacciamento e taglio delle dita;
- rischi dorso lombari per sollevamento carichi.

INFORMAZIONI

I pozzetti per lo scarico delle acque sono collocati nel cortile della civile abitazione e nell'area esterna sui lati nord e sud. Lo scarico delle acque avviene in fognatura pubblica con allacciamento a caditoia stradale.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un'abitazione è possibile reperire corrente elettrica all'interno dell'abitazione. Le prese più vicine sono collocate nel soggiorno/cucina e nella camera da letto.
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L'approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall'esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall'incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Scarpe antinfortunistiche - Guanti -

2 - Manutenzione pozzetti fognature e marciapiedi esterni: riparazione o sostituzione parti danneggiate

CARATTERISTICHE

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere iscritta all'albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti in riferimento al DM. 21 giugno 1991 n. 324.

RISCHI

- scivolamento e caduta in piano;
- urti e colpi
- inalazione polveri
- schiacciamento e taglio delle dita
- rischi dorso lombari

INFORMAZIONI

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un’abitazione è possibile reperire corrente elettrica all'interno dell'abitazione. Le prese più vicine sono collocate nel soggiorno/cucina e nella camera da letto.
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L'approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall'esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall'incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Scarpe antinfortunistiche - Guanti - Elmetto - Trabattello

Manutenzione all'impianto elettrico

1. 7. 8. 1 - Manutenzione impianto di illuminazione

- controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite
- pulizia punti-luce e riparazione per guasto (sostituzione lampade).

CARATTERISTICHE

- ♦ **Caratteristica operatori** L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettera a della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.

RISCHI

- elettrocuzione da utensili e da impianto
- scivolamento e caduta in piano
- caduta dall'alto per lavori in quota
- schiacciamenti o tagli alle dita

INFORMAZIONI

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro – Gli accessi ai posti di lavoro avvengono tramite cortile interno .
- 2 Protezione dei posti di lavoro – Non essendo un cantiere “aperto” per proteggere i posti di lavoro non sarà necessario effettuare particolari accorgimenti se non che fare attenzione agli ingressi e le uscite per evitare collisioni con il traffico veicolare lungo la via pubblica.
- 3 Possibilità di movimentazione componenti - La movimentazione dei materiali deve avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto della 626 e s.m.i. per la movimentazione-sollevamento.
- 4 Possibilità di alimentazione – energia – illuminazione – Essendo un’abitazione è possibile reperire corrente elettrica all'interno dell'abitazione. Le prese più vicine sono collocate nel sogg./cucina e nella camera da letto.
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine – L'approvvigionamento di materiale e di macchine deve avvenire dall'esterno. Il deposito di eventuali materiali dovrà avvenire nel cortile .Tale deposito deve avvenire comunque in modo ordinato in modo di poter permettere il passaggio e non ostacolare la visibilità e viabilità.
- 6 Presenza di prodotti pericolosi – Non vi è la presenza di prodotti pericolosi.
- 7 Interferenze e protezione terzi – Le interferenze con terzi, possono derivare dall'incontro nelle strade limitrofe con altri automezzi e nel cortile interno che deve essere opportunamente recintato ed interdetto ai privati

DPI

Scarpe antinfortunistiche - Guanti -